



## **Nuove regole per i cercatori di tartufo. Se ne parla in un convegno al Bastione**

**Presente il presidente Boscagli. Gabbanini: “San Miniato punto di riferimento per il dibattito”**

San Miniato, il prossimo 9 marzo, sarà a tutti gli effetti la capitale italiana del tartufo. Questo grazie ad un convegno che si terrà alle 10.30 in Sala del Bastione, dal titolo “Tartufo: nuove regole, nuove opportunità”. Interverranno il presidente di URATT Andrea Acciai (Unione regionale delle associazioni dei tartufai toscani) e Fabio Cerretano, neo presidente della FNATI (Federazione nazionale delle associazioni dei tartufai italiani). Faranno gli onori di casa il sindaco Vittorio Gabbanini e il presidente dell’associazione tartufai delle colline sanminiatesi Renato Battini. Interverrà anche Michele Boscagli, presidente dell’associazione nazionale Città del Tartufo che farà il punto sulla campagna per il riconoscimento della cultura del tartufo come patrimonio dell’umanità riconosciuto dall’UNESCO.

“L’ultima legge finanziaria ha introdotto modifiche molto rilevanti per il mondo della ricerca del tartufo - spiega l’assessore alle attività produttive Giacomo Gozzini, che coordinerà l’iniziativa -. Dopo un lungo confronto tra tutti i portatori di interesse e le istituzioni è stato trovato un punto di equilibrio tra le esigenze della sicurezza alimentare e quella della fiscalità e questo può rappresentare un passo concreto nella direzione della tracciabilità, come sempre auspicato da San Miniato”.

“San Miniato si conferma capitale degli eventi, ma anche dell’iniziativa culturale e del dibattito intorno al tartufo - dichiara il sindaco Vittorio Gabbanini -. Il prossimo 9 marzo è previsto un convegno di livello nazionale a San Miniato che si inserisce nei festeggiamenti della XXI Mostra Mercato del Tartufo Marzuolo di Cigoli, prevista proprio per i giorni 9-10 e 16-17 marzo”.